

Stato di previsione e che rappresenti in maniera organica, sul piano nazionale e con coerenza dei riflessi industriali patrimoniali ed economici, le proposte di impiego delle disponibilità stesse nei modi stabiliti dalla legge.

Qualche programma dovrebbe formularsi, ove già non considerati dagli atti formativi dello Stato di previsione - come, ad esempio, avviene per le spese di produzione e altre - per motivare altri capitoli di spesa (spese per manutenzione straordinaria, per concorsi o contributi pertinenti agli scopi istituzionali dell'Ente, ecc.) -

Nell'ambito di tali programmi il Comitato Permanente ed il Direttore Generale sarebbero quindi abilitati, nella rispettiva competenza, ad operare in conformità dei deliberati di merito del Consiglio di Amministrazione o delle modalità già stabilite in materia. -

Per quanto specificatamente attiene gli stanziamenti proposti, il Collegio ritiene risolvere le seguenti